



COMUNE DI SOZZAGO

"Paese sulle strade delle risaie"

Provincia di Novara

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4 bis D.Lgs. 6 settembre 2011, 149)

2014 - 2019

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 24.03.2014 con atto n.8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 24.03.2014 con atto n.2 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 28.05.2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno dell'esercizio 2013 (primo anno di assoggettamento al vincolo);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 18 del 26.09.2011, n. 20 del 28.09.2012, n. 17 del 30.07.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale dell'Ente;

- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2012 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2012;

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati.

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2013			189.772,22
Riscossioni	353.971,03	805.112,77	1.159.083,80
Pagamenti	195.549,30	806.194,90	1.001.744,20
Fondo di cassa al 31.12.2013			347.111,82

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 6.025,72, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	979.968,15
Impegni	(-)	985.993,87
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-6.025,72

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	805.112,77
Pagamenti	(-)	806.194,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.082,13
Residui attivi	(+)	174.855,38
Residui passivi	(-)	179.798,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.943,59

Al riguardo si precisa quanto segue: l'avanzo precedente applicato per spese di investimento è di Euro 65.257,46, risultando così un avanzo di gestione di Euro 59.231,74.

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	18.200,52	4.950,65	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		155.000,00	137.181,94
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	254.926,46	223.665,00	261.222,86
TOTALE	273.126,98	383.615,65	398.404,80

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso è stato utilizzato per il finanziamento di maggiori spese del titolo II.

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'obiettivo risulta determinato nell'esercizio 2013 (unico anno ad oggi di assoggettamento) in Euro 75.000.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa prevista per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 30.100,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,54 %.

Non sono previsti interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 4,17 %.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	188.318,01	153.677,39	35.450,70	189.128,09	-810,08
C/capitale Tit. IV, V	277.955,25	195.957,99	81.997,26	277.955,25	
Servizi c/terzi Tit. VI	9.384,65	4.335,65	5.049,00	9.384,65	
<i>Totale</i>	475.657,91	353.971,03	122.496,96	476.467,99	-810,08

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	127.892,57	96.775,78	28.572,39	125.348,17	2.544,40
C/capitale Tit. II	143.605,39	96.171,57	29.973,43	126.145,00	17.460,39
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	10.316,52	2.601,95	7.714,57	10.316,52	
<i>Totale</i>	281.814,48	195.549,30	66.260,39	261.809,69	20.004,79

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				344,70	8.306,00	62.246,70	70.897,40
di cui Tarsu/Tares							
Titolo II			5.000,00	4.500,00	500,00	19.407,50	29.407,50
Titolo III					16.800,00	19.223,88	36.023,88
Titolo IV	18.720,28		53.129,56			50.400,00	122.249,84
Titolo V				10.147,42			10.147,42
Titolo VI				5.049,00		23.577,30	28.626,30
Totale	18.720,28		58.129,56	20.041,12	25.606,00	174.855,38	297.352,34

PASSIVI							
Titolo I			2.200,00	11.129,64	15.242,75	121.479,92	150.052,31
Titolo II	15.465,23			7.508,20	7.000,00	48.224,19	78.197,62
Titolo III							
Titolo IV				6.184,99	1.529,58	10.094,86	17.809,43
Totale	15.465,23		2.200,00	24.822,83	23.772,33	179.798,97	246.059,36

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo:

	consistenza iniziale	consistenza finale
Immobilizzazioni immateriali	26.533,90	28.247,43
Immobilizzazioni materiali	2.592.748,64	2.689.859,81
Crediti	475.657,91	297.352,34
Fondo cassa	189.772,22	347.111,82
Totale attivo	3.285.142,67	3.363.001,40

Passivo

Patrimonio netto	1.115.331,98	1.178.391,79
Debiti di finanziamento	578.575,80	542.633,59
Conferimenti	1.453.025,80	1.474.114,28
Debiti non di finanziamento	138.209,09	3.195.139,66
Totale passivo	3.285.3142,67	3.363.001,40

2.11 Le partecipate

Il Comune di Sozzago detiene solo una partecipazione in Acqua Novara.VCO S.p.A. – Via Triggiani 9 c.f. – P.IVA 02078000037 nella misura dello 0,199%. Il capitale sociale è pari ad Euro 7.503.750,00 i.v.

3 La Situazione dell'Indebitamento**3.1 Il rispetto del limite di indebitamento**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,16 %	4,56 %	4,32 %

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	391.723,00	584.117,00	578.575,80
<i>Nuovi prestiti</i>	240.000,00	40.000,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	47.606,00	44.503,50	35.810,88
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>		-1.037,70	-131,33
Totale fine anno	584.117,00	578.575,80	542.633,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	20.440,22	30.825,72	30.454,51
<i>Quota capitale</i>	47.606,24	44.503,50	35.810,88
Totale fine anno	68.046,46	75.329,22	66.265,39

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati.

3.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria, ma solo un contratto di leasing operativo relativo ad un impianto di produzione di energia fotovoltaica posizionato sull'edificio scolastico.

Data 29.05.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to (Dr. Fontana Paolo)

Il Sindaco

F.to (Avv. Zucco Carla)

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data 30.05.2014

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

F.to (Dr. Andretta Daniele)
